

Pagano sempre i piccoli!

di Maria Giulia Lopane

sono convinta che insegnare sia una vocazione e non un lavoro..ancor di più quando si ha a che fare con bambini piccoli. Ho rifiutato di guardare le immagini dei maltrattamenti sui bambini di Pistoia, un po' perché mi fanno soffrire un po' perché mi mettono rabbia e a volte non mi stupiscono più! Molti genitori mi hanno chiesto un'opinione sulla vicenda e penso che nelle risposte abbia espresso la mia amarezza e la mia indignazione. Soprattutto penso che la responsabilità **ancora una volta**, anzi **sempre** e in questi casi **sicuramente**, sia di tutti!!! E mi dispiace che chi ne paga le conseguenze siano dei bambini, che esprimano o no il disagio, le sofferenze, le ansie di atteggiamenti, vicende, maltrattamenti che sicuramente li segneranno per tutta la vita. Ma quello che si deve denunciare innanzitutto è la nostra indifferenza, la nostra omertà, la nostra scarsa attenzione a ciò che i bambini vivono, a ciò che i bambini sono, a ciò che i bambini esprimono sia pure con un piccolo gesto, una parolina, un disegno, un colore, un pianto, una smorfia, una domanda, un cambiamento di abitudine. Laddove ci sono insegnanti, educatrici che sclerano e che offendono la vita maltrattando la dignità dell'essere umano, laddove nelle scuole si pensa ad accumulare finanziamenti, ad approvare progetti senza intervenire nelle vicende di ragazzi disadattati, svantaggiati e di insegnanti che non ricevono gli aiuti necessari per fronteggiare questi disagi. Ci sono genitori, nonni, passanti, persone poco attente ai segnali che i bambini lanciano. Gente frettolosa che lascia il bambino a scuola senza dargli un bacio, genitori che non denunciano perché altrimenti le maestre potrebbero "odiare" il bambino, vicini che sentono le urla nella casa accanto e fanno finta di niente, che sapevano che quella famiglia...quella mamma ...o che quell'asilo nido...o che quella maestra.... E niente ha voluto fare in nome di "chi me lo fa fare"!!!! Allora non ci stupiamo quando guardiamo certe immagini o sentiamo notizie aberranti. "Se usassimo il cuore -dice una canzone del'Antoniano - per decidere con semplicità cosa è giusto o cosa no!....Quanta INDIFFERENZA!!! Prova a vincerla..puoi farcela se vuoi non devi più aspettare!!!!"

[insegnante, Cassano, Bari]